



Comune di MAIDA

(Prov. di Catanzaro)

All. "A"

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' DI STREET ARTS E WRITERS

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 28 febbraio 2024

IN VIGORE DAL 28 FEBBRAIO 2024

INDICE

Art. 1 - Oggetto del Regolamento

Art. 2- Definizioni

Art. 3 - Norma generale

Art. 4 – Principi

Art. 5 – Finalità

Art. 6 - Modalità

Art. 7 - Spazi da destinarsi alla “*Street Art*”

Art. 8 - Muri d’Arte

Art. 9 - Selezione degli artisti per la realizzazione di opere sui Muri d’Arte

Art. 10 - Proprietà delle opere sui Muri d’Arte

Art. 11 – Muri Liberi

Art. 12 - Assegnazione dei singoli spazi sui Muri Liberi di proprietà comunale

Art. 13 – sottrazione di spazi

Art. 14 - Responsabilità per opere su Muri Liberi di proprietà privata

Art. 15 - Spazi esclusi

Art. 16 - Costituzione dell’Albo comunale

Art. 17 - Cura e responsabilità degli spazi assegnati

Art. 18 - Limitazioni nella espressione artistica

Art. 19 - Responsabilità del Comune di Maida

Art. 20 - Occupazione di suolo pubblico

Art. 21 – Promozione e divulgazione

Art. 22 – Eventi e iniziative

Art. 23 – Vigilanza e sanzioni

Art. 24 - Trattamento dei dati personali ai sensi dell’art.13 GDPR 679/2016

Art. 25 - Entrata in vigore

ART.1 - Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento definisce i termini e le modalità per l'esercizio della "*Street Art e Writers*" su superfici murarie e spazi di proprietà del Comune di Maida o messi a disposizione da altri soggetti pubblici o privati.

ART. 2- Definizioni

1. Con la definizione "*Street Art e Writers*" si intende l'insieme di forme di arte che si manifestano in luoghi pubblici o privati attraverso la realizzazione di graffiti e murales effettuati con qualunque tecnica grafica e interventi di *posterism/stickerism*.
 - a. Per "**graffiti**" e "**murales**" si intendono: dipinti, affreschi o altri interventi realizzati con la tecnica dello spray/aerosol e simili, su superfici murarie in contesto urbano;
 - b. Per "*posterism/stickerism*" si intendono: interventi di attacchinaggio di poster, adesivi, immagini e manifesti realizzati su superfici murarie in contesto urbano.

ART. 3 - Norma generale

1. Il presente Regolamento si riferisce alle attività riguardanti il "*Graffitismo*" e la "*Street Art*" in genere, nonché alla realizzazione di disegni, murales, scritte di qualunque genere effettuate con qualunque tecnica grafica (pittura, spray, sticker, poster, etc.) su beni di proprietà del Comune di Maida (muri di edifici, recinzioni, etc.), o messi a disposizione da altri soggetti pubblici e privati.

ART. 4 - Principi

1. Il Comune di Maida riconosce il fenomeno dei **Writers** e della **Street Art** in genere come una nuova espressione giovanile, ne valorizza le varie forme come espressione culturale, ne consente lo svolgimento nell'ambito del territorio comunale con i vincoli e nei limiti imposti dal presente Regolamento.

ART. 5 - Finalità

1. Il presente Regolamento è volto a creare un rapporto costruttivo tra i giovani e le istituzioni pubbliche e, di conseguenza, a contrastare il vandalismo sul territorio comunale ed a promuovere la corretta e legale espressione del Writing, migliorando lo stato di degrado delle periferie e valorizzando la creatività dei giovani.
2. Esso si pone l'obiettivo di dare la possibilità ai giovani artisti di esprimere la propria creatività negli spazi consentiti dove i Writers possono dipingere legalmente e rappresentando la massima espressione della creatività, diventerà un'occasione per mostrare la capacità tecniche attraverso la sperimentazione e la coniugazione tra temi, forme e linguaggi.
3. Nel rispetto di quanto disposto dal presente Regolamento, si intende inoltre dare spazio alla

libera espressione artistica di giovani, scuole e associazioni, in un contesto di legalità e di proficua collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

ART. 6 - Modalità

1. La realizzazione delle attività riguardanti il Graffiti e la Street Art in genere è consentita:
 - a) sugli spazi da destinare a questo tipo di attività artistica e compresi nell'elenco di cui al successivo art. 7;
 - b) ai soggetti iscritti nell'Albo di cui al successivo art. 16.
2. Negli spazi assegnati si dovranno rispettare le norme di igiene e decoro dei luoghi pubblici e smaltire correttamente eventuali rifiuti prodotti nel corso della realizzazione delle opere.

ART. 7 - Spazi da destinarsi alla "Street Art"

1. La realizzazione delle opere di "Street Art" è consentita esclusivamente sulle superfici murarie di proprietà comunale o messe a disposizione da soggetti privati o da altri soggetti pubblici, elencate e georeferenziate sulla pagina dedicata del sito www.comune.maida.cz.it
2. Gli spazi a disposizione si distinguono in:
 - a. **Muri d'arte**: spazi, di norma di proprietà comunale, destinati alla realizzazione di progetti artistici legati a tematiche e/o soggetti e personaggi di particolare interesse per il Comune di Maida, scelti dall'Amministrazione Comunale, per il tramite di una Commissione Tecnica Comunale;
 - b. **Muri Liberi**: spazi delimitati e riconoscibili destinati alla libera espressione artistica. Questi muri possono essere di proprietà pubblica o di proprietà privata.
3. Nella geolocalizzazione/georeferenziazione dei muri presente nella pagina dedicata del sito verrà debitamente specificato per ogni muro se si tratta di un Muro Libero (di proprietà comunale o di proprietà privata) o di un Muro d'Arte.
4. L'utilizzo improprio delle superfici messe a disposizione dell'Amministrazione Comunale e/o l'esercizio di qualsivoglia forma di espressione grafica o artistica in spazi diversi da quelli esplicitamente selezionati, elencati e messi a disposizione è vietato e sarà soggetto a sanzione ai sensi della vigente normativa e secondo quanto disposto dalle disposizioni regolamentari comunali.
5. Gli spazi di proprietà comunale da destinare all'esercizio dei graffiti verranno individuati e selezionati dal "Servizio 2 Attività di amministrazione" dell'Area Amministrativa del Comune di Maida, di concerto con il "Servizio 1 Sviluppo del territorio e urbanistica" e la Polizia Locale, che ne redigerà un elenco dettagliato, corredato di estratti planimetrici e fotografie. Detto elenco sarà oggetto di approvazione da parte della Giunta Comunale.
6. Allo stesso modo altri Enti di diritto pubblico e privato, nonché cittadini/associazioni,

possono mettere a disposizione propri spazi, presentando al Comune di Maida una apposita autorizzazione, debitamente sottoscritta dal soggetto giuridicamente legittimato a disporre dello stesso, fornendo l'esatta ubicazione dello spazio messo a disposizione, ed una adeguata documentazione fotografica.

7. Tutti i beni non comunali concessi per l'esercizio del graffitismo saranno aggiunti all'elenco di quelli già individuati.
8. Su ciascun bene, comunale e non, incluso nell'elenco degli spazi destinati ai graffiti, verrà applicata una apposita targa metallica che ne certificherà la destinazione.
9. E' sempre facoltà del Comune, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, ovvero ai soggetti privati di cui sopra, sottrarre uno spazio dalla destinazione al graffitismo; in tal caso la cancellazione delle opere ed il ripristino dello status quo ante sarà effettuata a cura e spese dell'ente/soggetto proprietario.

ART. 8 - Muri d'Arte

1. Gli spazi di cui all'art. 7, comma 2. lett. a) del presente Regolamento, sono scelti dalla Giunta Comunale con propria delibera, su proposta dal "*Servizio 2 Attività di amministrazione*" dell'Area Amministrativa del Comune di Maida, di concerto con il "*Servizio 1 Sviluppo del territorio e urbanistica*" e la Polizia Locale, previa verifica di fattibilità e di compatibilità con i vincoli imposti dalla normativa vigente in materia di conservazione e tutela del patrimonio architettonico e ambientale e con i regolamenti comunali incidenti sull'aspetto esteriore degli immobili e delle aree.
2. Nella medesima deliberazione di Giunta Comunale viene indicato, per ciascun Muro d'Arte, il "*tema/soggetto/personaggio*" a cui il muro è legato.
3. Resta nella discrezionalità della Giunta Comunale individuare l'artista o gli artisti ai quali far sviluppare, sul Muro d'Arte, il "*tema/soggetto/personaggio*" prescelto. La scelta dell'artista può avvenire direttamente, senza selezione, stante le caratteristiche dell'artista e l'unicità della sua produzione o del suo stile, o indirettamente tramite pubblico avviso diffuso dal "*Servizio 2 Attività di amministrazione*" dell'Ente.
4. In entrambi i casi la Giunta può deliberare, un premio/un corrispettivo per l'artista.

ART. 9 - Selezione degli artisti per la realizzazione di opere sui Muri d'Arte

1. Per l'utilizzo degli spazi denominati "**Muri d'Arte**", eccezion fatta qualora la Giunta Comunale deliberi di intervenire con la scelta diretta dell'artista, il Responsabile dell'Area Amministrativa, cui appartiene il "*Servizio 2 Attività di amministrazione*", predispone un apposito avviso pubblico.
2. Sull'avviso sono riportati:

- a. il “*tema/soggetto/personaggio*” sulla base del quale è indetta la selezione delle opere;
 - b. i criteri per la scelta dell’opera;
 - c. i tempi da rispettare per la sua realizzazione.
3. Gli artisti, nel rispetto dell’avviso, presenteranno bozze o schizzi dell’opera. La scelta dell’opera da realizzare sarà effettuata da un’apposita Commissione Tecnica, nominata dal Responsabile dell’Area Amministrativa, che potrà avvalersi della collaborazione di esperti esterni.

ART. 10 - Proprietà delle opere sui Muri d’Arte

1. Le opere di “*Street Art*” realizzate su Muri d’Arte di proprietà comunale - a opera conclusa - si intendono acquisite al patrimonio comunale.
2. Prima di avviare la realizzazione dell’opera, sarà cura del Comune sottoscrivere con l’artista selezionato un apposito contratto che regoli gli aspetti riguardanti: la proprietà dell’opera, il suo sfruttamento economico, i diritti morali e il diritto d’autore, la manutenzione e gli interventi che si rendano necessari sull’opera, la rimozione, gli obblighi e le reciproche responsabilità dei contraenti.

ART. 11 – Muri Liberi

1. Gli spazi di cui all’art. 7, comma 2. lett. b) del presente Regolamento di proprietà comunale sono scelti dalla Giunta Comunale con propria delibera, su proposta dal “*Servizio 2 Attività di amministrazione*” del Comune di Maida, di concerto con il “*Servizio 1 Sviluppo del territorio e urbanistica*” e la Polizia Locale, previa verifica di fattibilità e di compatibilità con i vincoli imposti dalla normativa vigente in materia di conservazione e tutela del patrimonio architettonico e ambientale e con i regolamenti comunali incidenti sull’aspetto esteriore degli immobili e delle aree.
2. Con la medesima deliberazione la Giunta Comunale può assegnare i Muri Liberi di proprietà comunale a particolari gruppi, associazioni o scuole.
3. Gli spazi di cui all’art. 7, comma 2. lett. b) del presente Regolamento, possono essere resi disponibili dai privati che, liberamente, scelgono di destinare i propri muri alla realizzazione di opere di “*Street Art*”. Il Comune di Maida promuove la messa a disposizione di Muri Liberi da parte dei privati attraverso un apposito avviso pubblico atto a stimolare “**l’offerta di muri**”. I muri messi a disposizione dai privati saranno elencati sulla pagina dedicata del sito www.comune.maida.cz.it di cui all’art 7, previo verifica di fattibilità e di compatibilità con i vincoli imposti dalla normativa vigente in materia di conservazione e tutela del patrimonio architettonico e ambientale e con i regolamenti comunali incidenti sull’aspetto esteriore degli immobili e delle aree, da parte del Responsabile dell’Area Urbanistica, Assetto del Territorio, Piani Produttivi, Ambiente e Gestione Patrimonio Immobiliare del Comune di

Maida.

4. Per i Muri Liberi di proprietà comunale la permanenza delle opere è definita in un massimo di 12 (dodici) mesi, in modo da garantire a tutti la possibilità di esprimersi. Qualora non vi siano richieste successive di utilizzo di un Muro Libero dove sia già presente un'opera, la stessa potrà rimanere visibile anche oltre il termine massimo di 12 (dodici) mesi.
5. Per i Muri Liberi di proprietà privata la permanenza delle opere è definita tramite accordo diretto tra l'artista e il proprietario dell'immobile, stanti i vincoli posti dai vigenti regolamenti comunali e previa presentazione di un bozzetto dell'opera ai competenti uffici comunali.

ART. 12 - Assegnazione dei singoli spazi sui Muri Liberi di proprietà comunale

1. L'assegnazione degli spazi, previsti nell'elenco di cui all'art. 7, comma 2. lettera b) di proprietà comunale ai richiedenti, singoli o associati, avverrà in base ad un criterio di proporzionale distribuzione.
2. Qualora il numero delle richieste risulti superiore a quello degli spazi previsti dall'apposito elenco è facoltà del Comune di Maida procedere mediante turnazioni con cadenza trimestrale, ovvero, in alternativa, mediante valutazione della qualità artistica delle opere più significative dei richiedenti da parte di una apposita commissione tecnica.
3. L'assegnazione dello spazio ha durata annuale ed è rinnovabile, compatibilmente con il procedimento di cui al precedente comma, tenuto conto delle esigenze di manutenzione dell'immobile e della destinazione d'uso del bene.

ART. 13 – Sottrazione di spazi

1. E' sempre facoltà del Comune di Maida, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, ovvero ai soggetti privati di cui sopra, sottrarre uno spazio dalla destinazione al graffitismo; in tal caso la cancellazione delle opere ed il ripristino dello status quo ante sarà effettuata a cura e spese dell'ente/soggetto proprietario. Ogni singolo artista sarà responsabile della superficie assegnata e risponderà direttamente dei danni e delle attività non artistiche che vi saranno realizzate. Nel caso di gruppi di artisti, sarà considerato assegnatario dello spazio e, quindi, responsabile del diligente utilizzo, quello iscritto all'Albo comunale.

ART. 14 - Responsabilità per opere su Muri liberi di proprietà privata

1. Il Comune di Maida è sollevato da qualsiasi responsabilità derivante da danni che potrebbero verificarsi nella realizzazione delle opere artistiche sui Muri Liberi di proprietà dei privati.
2. I soggetti esecutori devono operare in modo da non provocare nessun tipo di danno alle cose pubbliche e private, da non costituire ostacolo, fastidio o pericolo alla circolazione pedonale

e veicolare e saranno ritenuti responsabili del risarcimento dei danni eventualmente causati.

ART. 15 - Spazi esclusi

1. Non possono per alcun motivo essere inclusi nell'elenco di cui all'art.7 le zone e gli edifici del Centro Storico, nonché gli edifici e le aree vincolate in base alle leggi vigenti sulla tutela del patrimonio ambientale e architettonico, ai sensi del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42.
2. In caso di ubicazione dei graffiti lungo le strade, al fine di garantire la sicurezza stradale, saranno analogicamente applicati le limitazioni e i divieti previsti dall'art.23, comma 1°, 6° e 7° del D. Lgs. 30 aprile 1992 n.285 e le distanze previste dall'art. 51 del relativo regolamento attuativo approvato con il D.P.R. 16 novembre 1992 n. 495.
3. Su tutti gli spazi non contenuti nell'elenco di cui all'art. 7 non è in nessun modo consentita alcuna attività, pena il risarcimento del danno causato.

ART. 16 - Costituzione dell'Albo comunale

1. Al fine di monitorare il legale svolgimento delle attività artistiche consentite e al fine di assegnare gli spazi previsti a riguardo è istituito l'Albo comunale dei Writers e degli artisti di strada.
2. Gli artisti maggiorenni e residenti a Maida, singolarmente o riuniti in gruppi e associazioni, che abbiano interesse a praticare il graffitismo, potranno presentare, nei tempi indicati dall'Amministrazione Comunale tramite avviso pubblico, istanza di iscrizione all'Albo comunale mediante compilazione di un apposito modulo nel quale indicare: nome, cognome, data di nascita, residenza, domicilio, recapito telefonico, indirizzo email, associazione d'appartenenza con indicazione della sede legale e del relativo referente, allegando, altresì, un portafoglio di immagini raffiguranti le proprie opere ritenute più significative, corredato da idonea liberatoria, che saranno utilizzate dal Comune di Maida esclusivamente al fine della valutazione della qualità artistica per la successiva assegnazione degli spazi.
3. Il "*Servizio 2 Attività di amministrazione*" del Comune di Maida provvederà alla gestione dell'Albo comunale ed alle successive iscrizioni e cancellazioni su istanza di parte ovvero d'ufficio qualora venissero accertate responsabilità da parte degli artisti.

ART. 17 - Cura e responsabilità degli spazi assegnati

1. L'artista assegnatario dello spazio è direttamente responsabile dello stesso, nonché delle opere ivi realizzate. Ogni artista o gruppo costituito sarà libero di invitare persone esterne, non iscritte all'Albo comunale, ad esercitare il graffitismo sugli spazi di propria pertinenza, assumendosi, sempre e comunque, la responsabilità di eventuali danni e contenuti non consoni.
2. Ciascun artista o gruppo costituito, inoltre, si autogestirà nella decisione di mantenere intatte,

modificare o cancellare le opere realizzate. Sarà, altresì, a piena responsabilità degli artisti, la cura estetica dello spazio loro assegnato.

3. Qualora lo spazio assegnato non venga dipinto in maniera organica o versi in stato di degrado o venga utilizzato impropriamente e con finalità non artistiche, il Comune di Maida, per il tramite del “*Servizio 2 Attività di amministrazione*”, si riserva il diritto di dichiarare la decadenza dall’assegnazione dello spazio, ovvero, nei casi più gravi, di procedere alla cancellazione dall’Albo comunale dello stesso richiedente.
4. Ciascun artista o gruppo costituito dovranno sostenere a proprie spese la realizzazione delle opere e l’eventuale cancellazione delle stesse.
5. Gli esecutori dei graffiti dovranno, inoltre, operare in modo da non provocare alcun tipo di danno a beni pubblici e privati, ostacolo, fastidio o pericolo alla circolazione pedonale e veicolare.

ART. 18 - Limitazioni nella espressione artistica

1. Il Comune di Maida crede nella libertà d’espressione e non intende porre vincoli all’attività artistica dei Writers, purché non vengano realizzate opere offensive, discriminatorie e contrarie al decoro o alla pubblica decenza.
2. In particolare:
 - ✓ tutte le opere realizzate ai sensi del presente Regolamento (sia quelle su Muri Liberi che quelle su Muri d’Arte) devono rispettare i vincoli e la disciplina incidenti sull’aspetto esteriore degli immobili e delle aree;
 - ✓ le opere realizzate non devono essere offensive, discriminatorie, contrarie alla pubblica decenza e devono essere realizzate nel pieno rispetto della normativa vigente in materia. Nello specifico, non devono veicolare contenuti intolleranti, offensivi o discriminatori nei confronti delle religioni, delle etnie, dei generi, dell’orientamento sessuale, delle associazioni o dei partiti politici;
 - ✓ le opere realizzate non devono raffigurare/rappresentare simboli che si richiamino, direttamente o indirettamente, a qualsivoglia ideologia politica o che presentino riferimenti a partiti, movimenti e associazioni politicamente connotate;
 - ✓ le opere realizzate non dovranno veicolare messaggi pubblicitari espliciti o impliciti.
3. Sono ammesse esclusivamente opere originali e non coperte da diritto d’autore o che non violino diritti di terzi; nel caso e nella misura in cui l’opera contenga o incorpori opere o altri materiali protetti, ovvero pubblici o riveli in qualunque modo elementi, dati, notizie o informazioni su cui soggetti terzi possano vantare diritti, sarà dovere dell’autore garantire l’acquisizione preventiva di un titolo valido ed efficace per l’utilizzazione di tali opere o materiali protetti e/o per la pubblicazione di tali elementi, dati, notizie o informazioni.

4. Durante la realizzazione delle opere di creatività urbana sulle superfici oggetto di autorizzazione non è consentito arrecare disturbo alla quiete pubblica.
5. Per la realizzazione delle opere non dovrà essere arrecato alcun danno a cose e persone né potranno essere lesi diritti di terzi e non si dovrà costituire ostacolo, o pericolo alla circolazione pedonale o veicolare. Al termine della realizzazione, l'ambiente circostante dovrà essere lasciato pulito ed eventuali scarti di lavorazione dovranno essere rimossi da parte del soggetto esecutore.
6. La violazione di tali disposizioni prevede l'immediata cancellazione dell'opera realizzata a spesa dei responsabili degli spazi assegnati, nonché l'eventuale cancellazione degli stessi dall'Albo comunale e la eventuale segnalazione alle Autorità competenti.

ART. 19 - Responsabilità del Comune di Maida

1. Il Comune di Maida è sollevato da qualsiasi responsabilità derivante da danni a cose e a persone che potrebbero verificarsi durante l'esecuzione di quanto previsto con le presenti disposizioni regolamentari. Gli artisti dovranno, comunque, agire nel rispetto di tutte le norme di sicurezza vigenti in materia e delle prescrizioni che saranno eventualmente impartite dagli uffici comunali.

ART. 20 - Occupazione di suolo pubblico

1. Nei casi in cui, per la realizzazione dell'opera, si rendesse necessaria l'occupazione di suolo pubblico con qualsivoglia attrezzatura, dovrà essere pienamente rispettata la normativa e i regolamenti comunali vigenti in materia di occupazione del suolo pubblico.
2. Per la realizzazione di opere di "Street Art" ai sensi del presente Regolamento, siano esse su Muri d'Arte che su Muri Liberi, non è dovuto il canone per l'occupazione di suolo pubblico.

ART. 21 – Promozione e divulgazione

1. Le opere realizzate su Muri d'Arte o Muri Liberi di proprietà comunale potranno essere oggetto di promozione e divulgazione attraverso il sito web istituzionale e tutti i canali social media a disposizione dell'Amministrazione Comunale.
2. I soggetti esecutori potranno inviare fotografie delle opere realizzate sui Muri Liberi all'Amministrazione Comunale per la promozione e divulgazione di cui al punto che precede; in tale ipotesi, forniranno, nelle forme di rito, apposita e idonea liberatoria a favore del Comune di Maida per l'utilizzo del materiale fotografico.

ART. 22 – Eventi e iniziative

1. Il Comune di Maida, nell'ottica di rafforzare i rapporti istituzionali con la scuola e l'associazionismo locale, si prefigge la finalità e persegue l'obiettivo di sviluppare forme di cooperazione tendenti all'organizzazione di manifestazioni che pongano al centro l'esaltazione della libera e autonoma espressione dell'arte, valorizzando il talento degli

artisti.

2. Il Comune di Maida, pertanto, si farà promotore dell'organizzazione di eventi che vedano il coinvolgimento dei soggetti indicati al punto precedente; parimenti, il Comune di Maida è attento e sensibile ad ogni iniziativa proposta dai medesimi soggetti, nel rispetto ed in conformità alle disposizioni dettate dal presente Regolamento.

ART. 23 – Vigilanza e sanzioni

1. Il controllo del rispetto del presente Regolamento è attribuito, ognuno per quanto di rispettiva pertinenza, al “*Servizio 2 Attività di amministrazione*”, al “*Servizio 1 Sviluppo del territorio e urbanistica*” e alla Polizia Municipale del Comune di Maida.
2. Salvo che il fatto non costituisca una più grave violazione penale o amministrativa, il trasgressore delle disposizioni del presente regolamento è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 7 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.
3. È fatto obbligo al trasgressore di provvedere al ripristino delle cose mobili ed immobili danneggiate. In caso contrario l'Amministrazione Comunale procede alle operazioni di ripristino necessarie con addebito delle spese a carico del trasgressore.

ART. 24 - Trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 GDPR 679/2016

1. Il Comune di Maida garantisce che il trattamento dei dati personali sia conforme a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché al decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii. ovvero sia improntato a principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto dei diritti dell'interessato ed avvenga mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

ART. 25 - Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore a mente dell'art. 10 delle disposizioni preliminari del codice civile.
2. Eventuali modifiche al presente Regolamento possono essere apportate in qualsiasi momento da parte della Consiglio Comunale.